

Gampack Mini-Tray incartonatrice "green" con il supporto di Siemens



Il produttore di macchine e sistemi automatizzati per il confezionamento secondario Gampack si è nuovamente affidata a Siemens, in ambito automazione e motion control, per lo sviluppo dell'incartonatrice automatica Mini-Tray.

Fondata nel 2004 a Pordenone, in provincia di Piacenza, Gampack si distingue a livello internazionale per l'eccellenza nel settore del packaging secondario. L'azienda, infatti, progetta e produce macchine e sistemi automatizzati per il confezionamento, con versioni standard oppure su misura per ogni esigenza di automazione. Le macchine Gampack sono inserite in impianti di imballaggio presso i maggiori gruppi di produzione e confezionamento del settore lattiero-caseario, alimentare, farmaceutico, cosmetico e per l'igiene della casa. L'azienda è parte di Gampack Group, leader italiano nel packaging secondario e nel fine linea, sito nella Packaging Valley Emiliana.

L'incartonatrice automatica Mini-Tray

Forte della sua indole innovativa, Gampack ha recentemente brevettato il modello GAP Mini-Tray affidandosi, in ambito automazione e motion control, a un partner tecnologico come Siemens. Gampack Mini-Tray è una incartonatrice automatica della serie "TRAY" rientrante nell'ambito delle proposte Plastic Free World di Gampack. Il mini-vassoio è una soluzione di confezionamento in cartoncino pensato in alternativa al Cluster, con oltre il 50% di risparmio in termini di materiale d'imballaggio. Il mini-tray rappresenta anche una alternativa eco-sostenibile al confezionamento in film termoretraibile, ovvero materiale plastico, poco eco-friendly sia per il materiale stesso che per l'energia necessaria al confezionamento. Dedicata al confezionamento di barattoli, bottiglie, flaconi, multipacks, lattine, vasetti, ecc. Mini-Tray permette il confezionamento in mini-vassoio aperto di prodotti aventi dimensioni differenti in formati 1x2 - 1x3 - 1x4 - 1x5 e anche 2x2 - 2x3 - 2x4 - 2x5 destinato al consumo settimanale delle famiglie. Il prodotto viene confezionato in mini-tray, aventi dimensioni e spessori minimi, per garantire il minore impatto economico per il produttore ed ambientale per gli utenti finali.

Il supporto di Siemens

"Questa nuova macchina dispone di un numero maggiore di assi elettrici rispetto a una cartonatrice standard: si avvale di ben 10 assi e per gestire con precisione l'intera meccatronica abbiamo scelto Simatic S7-150TIF Drive-Based. Si tratta di una CPU potente, dal costo contenuto, e con

un'elevata potenza di calcolo. La CPU è Drive-Based, ovvero integra una Control Unit per la gestione degli azionamenti Sinamics S120 con motori brushless Simotics 1FK7" dichiara Giampaolo Bordini, Direttore Tecnico di Gampack. Gampack ha quindi scelto un solo controllore per logica di macchina, Safety e comando degli azionamenti. "La maggiore capacità di calcolo per le funzioni di Motion Control, rispetto al modello utilizzato su altre cartonatrici, l'economicità, di costo e di spazio nel quadro elettrico, legata all'integrazione di una unità di controllo drive-based non più esterna, e la possibilità di avere 3 interfacce Profinet/Ethernet: sono queste le motivazioni che hanno spinto Gampack ad adottare questa nuova CPU" spiega Alessandro Negri, System Manager Packaging di Siemens SpA. Quando si utilizza per la prima volta un nuovo controllore, bisogna solitamente dedicare tempo e risorse a riscrivere codice. In questo caso invece "la migrazione del software è indolore, in quanto la CPU Drive-Based si basa su un S7-150TIF a tutti gli effetti e il codice scritto per altri controllori della stessa famiglia, può essere riutilizzato facilmente, grazie alla completa integrazione in TIA Portal, modificando la CPU con un click" rassicura Claudio Pontecorvo, tecnico Motion Control di Siemens SpA. Non solo buona parte del codice, ma anche i principali componenti d'automazione (dalla periferia ET200SP, al pannello operatore Comfort Panel TP900, agli inverter Sinamics G120C) sono ormai diventati uno standard per Gampack che li utilizza su molte delle macchine che realizza.

Affrontare le sfide del Greening

In linea con il proprio orientamento al Greening, il progetto Mini-Tray rappresenta una delle soluzioni proposte dal Gruppo in risposta alla svolta dell'Unione Europea sulla plastica usa e getta entro il 2021. Gampack sostiene e promuove questa opportunità e crede che un mondo senza plastica sia il vero messaggio per aumentare la consapevolezza, promuovere soluzioni ed essere responsabili. Il progetto Mini-Tray ha coinvolto l'intera azienda, dall'area R&D al commerciale e marketing alla produzione, con l'obiettivo di creare soluzioni moderne per i clienti. "Abbiamo scelto di affidarci ancora una volta alla tecnologia Siemens, non solo per la brand reputation d'eccellenza dell'azienda, per la sua esperienza ed affidabilità delle soluzioni d'automazione, ma anche per il supporto in termini di trasformazione digitale e utilizzo di nuove tecnologie: questa collaborazione mira ad ottenere una maggiore competitività ed efficienza delle nostre macchine, unitamente al raggiungimento dei nostri obiettivi in termini di sostenibilità ambientale" conclude Giuseppe Gazzola, President & CEO di Gampack. Il futuro vede infatti Gampack sempre più in prima linea ad affrontare le sfide del Greening per la transizione energetica, oltre che l'impegno in un percorso di affermazione internazionale di un soggetto altamente specializzato nella produzione di soluzioni tecnologiche per il fine-linea. |

